



DECRETO N° 106/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Approvazione del Regolamento d'uso dei beni demaniali marittimi ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'AdSP MTMI, adeguato al D.M. 202/2022 ed alle Linee guida ministeriali adottate con D.M. 110/2023
-----------------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. 30/7/2025, n. 186 con il quale l'Avv. Paolo PIACENZA, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, esercitando i compiti e le attribuzioni di cui all'art. 8 della L. 84/94 e s.m.i. fino al ripristino degli ordinari organi di vertice;
- VISTO** il successivo D.M. 25/9/2025, n. 230 il quale, con decorrenza dalla data del suddetto Decreto Ministeriale e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, assegna al Commissario Straordinario anche l'esercizio dei poteri e delle prerogative che l'art. 9, comma 5, della L. 84/94 e s.m.i. attribuisce al Comitato di Gestione;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;

VISTO

l'art. 18, commi 1 e 2, della l. n. 84/1994, che stabilisce quanto segue “....Le concessioni sono affidate, previa determinazione dei relativi canoni, anche commisurati all'entità dei traffici portuali ivi svolti, sulla base di procedure ad evidenza pubblica, avviate anche a istanza di parte, con pubblicazione di un avviso, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità, garantendo condizioni di concorrenza effettiva. Gli avvisi definiscono, in modo chiaro, trasparente, proporzionato rispetto all'oggetto della concessione e non discriminatorio, i requisiti soggettivi di partecipazione e i criteri di selezione delle domande, nonché la durata massima delle concessioni. Gli avvisi indicano altresì gli elementi riguardanti il trattamento di fine concessione, anche in relazione agli eventuali indennizzi da riconoscere al concessionario uscente. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Al fine di uniformare la disciplina per il rilascio delle concessioni di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti i criteri per: a) l'assegnazione delle concessioni; b) l'individuazione della durata delle concessioni; c) l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte delle autorità concedenti; d) le modalità di rinnovo e le modalità di trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione; e) l'individuazione dei limiti dei canoni a carico dei concessionari; f) l'individuazione delle modalità volte a garantire il rispetto del principio di concorrenza nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, individuati ai sensi dell'articolo 4”;

CONSIDERATO

che il D.M. 28 dicembre 2022, n. 202 “Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine”, adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella GURI del 31/12/2022, ha provveduto a disciplinare il rilascio delle concessioni demaniali ai sensi dell'art. 18 legge 28 gennaio 1994, n. 84, dando attuazione al disposto di cui al punto che precede;

DATO ATTO

che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha redatto nel corso dell'anno 2023 “Linee Guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante la disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2022, n. 202” adottate con D.M. 21/4/2023, n. 110;

RILEVATO

che l'art. 10, comma 3, del citato Decreto Ministeriale n. 202/2022 prevede che “Le Autorità di sistema portuale adeguano i propri regolamenti alle disposizioni del presente regolamento entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore. Decorso detto termine, non sono applicabili le disposizioni dei regolamenti in contrasto o comunque non compatibili con il presente regolamento”;

VISTA

la Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 dell'allora Comitato Portuale, approvativa del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro;

CONSIDERATO

che il Regolamento di cui al punto precedente è stato adottato prima della trasformazione di questo Ente in Autorità di Sistema Portuale ed in epoca antecedente all'emanazione del D.M. 202/2022 e delle Linee guida ministeriali adottate con D.M. 110/2023;

VISTA	la nota prot. 10974 del 29/9/2025, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato questa AdSP ad adeguare i propri regolamenti interni alle disposizioni del citato Decreto Ministeriale 202/2022;
VISTA	la relazione istruttoria redatta dalla competente Area dirigenziale avente prot. 24119 I/2025 SEG in data 1/10/2025, recante un parere favorevole all'adozione del Regolamento in parola, debitamente adeguato al D.M. 202/2022 ed alle discendenti Linee guida ministeriali, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
VISTO	il parere favorevole al prosieguo della procedura funzionale afferente all'approvazione del Regolamento d'uso dei beni demaniali marittimi ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, adeguato al D.M. n. 202/2022 ed alle discendenti Linee guida adottate con D.M. 110/2023, reso in data 2/10/2025 - ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L. 84/94 e s.m.i. - dall'Organo di Vertice di questa AdSP nell'esercizio delle prerogative e dei poteri attribuiti con il D.M. 230/2025, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
SENTITO	il Segretario Generale f.f. ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. c) della L. 84/94 e s.m.i., che si è espresso in senso conforme mediante sottoscrizione della suddetta relazione istruttoria;
RITENUTO	per le ragioni suesposte di dover adeguare la vigente regolamentazione in materia di usi dei beni del demanio marittimo ricadenti nella propria circoscrizione territoriale alla più recente produzione normativa settoriale;
VISTO	l'art. 8, co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
RICHIAMATI	gli ulteriori poteri, prerogative ed attribuzioni derivanti dai DD.MM. citati in preambolo;
DATO ATTO	che dal presente decreto non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente;
VISTI	gli atti d'ufficio;

DECRETA

E' approvato il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio (porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Rossano (CS), Taureana di Palmi (RC) e Vibo Valentia Marina (VV), nella formulazione allegata al presente Decreto per farne parte integrante.

Detto regolamento entrerà in vigore immediatamente e se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale Mari Tirreno meridionale e Ionio nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché con le eventuali altre modalità ivi previste.

Gioia Tauro, 02/10/2025

IL DIRIGENTE
 DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
 PORTUALE
 Dott.PasqualeFARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Paolo Piacenza